



CITTÀ DI GAVARDO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 04/05/2026

OGGETTO: TARI - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2026

Il giorno **quattro Maggio duemilaventisei**, alle ore **20:00**, presso la sede municipale, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	COMAGLIO DAVIDE	X		10	BETTINZOLI ANGELO	X	
2	MICHELI FEDERICO		X	11	BRESCIANI DANIELA	X	
3	SCASSOLA DAVIDE	X		12	TOFFOLO ELISA	X	
4	GHIDINELLI FABRIZIO	X		13	MORA GIAN PAOLO		X
5	SCALMANA OMBRETTA	X		14	MORA DIEGO	X	
6	RIVETTA ELISA	X		15	BUSI LUISA	X	
7	MANELLI CATERINA	X		16	SCELZO ALFONSO	X	
8	GRUMI ANNA MARIA	X		17	CHIODI LISA	X	
9	ZANETTI ALBERTO		X				

PRESENTI: 14 ASSENTI: 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Annalisa Lo Parco, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco Arch. Davide Comaglio dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: TARI - APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO 2026

Il Sindaco introduce il punto numero cinque dell'ordine del giorno e passa la parola all'assessore al bilancio, signor Davide Scassola, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

Premessa la norma di legge che impone la copertura al 100% dei costi del PEF del servizio di igiene urbana attraverso l'entrata TARI, l'assessore informa che, a parità di servizio, il PEF subisce un incremento per l'allineamento all'inflazione che si riverbera sulla TARI. Il costo complessivo è di 1.905.917 euro e comprende costi fissi e variabili ripartiti al 50% tra utenze domestiche e non domestiche. Viene infine declinato l'intero deliberato della proposta.

Il Sindaco sottolinea, esaminando i dati della tabella del piano tariffario, che, nonostante inflazione e costo del gasolio in aumento, la TARI subisce un incremento minimo rispetto al 2025. Ridurre la frazione di rifiuto indifferenziato che ha alti costi di smaltimento e rispettare il numero di conferimenti consente di contenere la tariffa. L'introduzione della raccolta puntuale è stata una scelta giusta perché mette in carico il costo della mancata separazione dei rifiuti a coloro che non differenziano e sfiorano il numero di conferimenti. Giusta anche la scelta dell'affidamento del servizio in house a SAEVS per il livello di assistenza che fornisce. Il servizio è complesso: include la raccolta di molte frazioni di rifiuto e lo spazzamento, su un territorio vasto e articolato.

Interviene l'assessore al bilancio per precisare che l'introduzione della componente perequativa nazionale di euro 6 per utenza ha inciso negativamente rendendo irrealizzabile l'ipotesi di riduzione per le utenze domestiche formulata nel 2025.

Il consigliere di maggioranza, signor Fabrizio Ghidinelli, ribadisce che la scelta dell'affidamento in house ha portato benefici al territorio anche rispetto al personale assunto che gravita attorno al comune di Gavardo. Un ringraziamento viene espresso nei confronti di tutti coloro che contribuiscono alla pulizia del paese a fronte degli incivili che lo insozzano abbandonando i rifiuti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il Regolamento per l'applicazione della Tassa rifiuti TARI (approvato con delibera CC n. 21 del 28/5/2020 e s.m.i.);

dato atto che l'art. 1 Legge 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) al comma 738:

- ha previsto l'abolizione dal 2020 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue due componenti IMU E TASI lasciando però in vigore la Tassa rifiuti TARI;
- ha quindi mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, dai commi da 641 a 668;

richiamata la propria precedente deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario PEF TARI 2026-2029 – nello specifico la parte riguardante l'anno 2026 - elaborata secondo il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-3) stabilito da ARERA al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe a livello nazionale;

preso atto che si rende ora necessario approvare per l'anno 2026 il Piano Tariffario TARI che garantisca la copertura del costo del servizio di igiene ambientale quantificato nel suddetto Piano Economico Finanziario per entrate tariffarie in complessivi € 1.905.917,00;

vista la proiezione tariffaria 2026 (allegato A) che:

- è stata elaborata sulla base dei costi evidenziati nel predetto Piano Economico Finanziario;
- tiene in considerazione una percentuale di copertura del servizio pari al 100%;
- prevede una ripartizione del 50 % a carico delle utenze domestiche e del 50 % a carico delle utenze non domestiche;

rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni a seguito dell'integrazione dei PEF approvati e che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

ritenuto pertanto che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2026 siano quelle riportate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

dato atto che con propria deliberazione n. 57 del 28/11/2022 è stato approvato il passaggio alla TARI con misurazione puntuale e sono stati definiti sia i numeri di svuotamenti da assegnare alle utenze domestiche che i coefficienti KI per il calcolo dei conferimenti per le utenze non domestiche;

precisato che si rende necessario approvare i costi 2026 per i servizi aggiuntivi di seguito indicati:

- secco residuo 0,05 €/litro per ciascun conferimento eccedente quelli compresi in tariffa;

- altre plastiche raccolte direttamente presso la sede delle utenze non domestiche 0,012 €/litro (conferimento gratuito presso il centro di raccolta-isola ecologica con compilazione dell'apposito formulario rifiuti);
- costo ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti € 25,00 per ogni intervento eseguito;
- forniture varie di cui all'allegato B (per le sostituzioni oltre la prima che rimane gratuita come previsto dagli art. 15 e 18 Regolamento Tassa rifiuti TARI);

ritenuto di stabilire in € 30.000,00 il limite massimo di spesa anno 2026 per la concessione di riduzioni della quota variabile alle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al riciclaggio almeno parte dei loro rifiuti (art. 27 c. 5 del Regolamento TARI);

precisato che l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL);

tutto ciò premesso, votando in forma palese (per alzata di mano), con dieci voti favorevoli, un voto contrario (Scelzo Alfonso) e tre consiglieri astenuti (Mora Diego, Busi Luisa, Chiodi Lisa), espressi dai quattordici consiglieri presenti di cui undici votanti:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2026 riportate nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di determinare in € 0,05 €/litro il costo per ogni conferimento di secco residuo non compreso in tariffa ed in € 0,012 €/litro il costo per il conferimento delle altre plastiche raccolte presso il domicilio delle utenze non domestiche;
4. di stabilire in € 25,00 il costo per ciascun intervento richiesto ed eseguito per ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti;
5. di determinare i singoli costi di forniture varie come indicati nell'allegato B;
6. di stabilire in € 30.000,00 il limite massimo di spesa anno 2026 per la concessione di riduzioni della quota variabile alle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al riciclaggio almeno parte dei loro rifiuti (art. 27 c. 5 del Regolamento TARI);

7. di dare atto che le suddette tariffe e costi entrano in vigore il giorno 1° gennaio 2026;
8. di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
9. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese (per alzata di mano), con dieci voti favorevoli, un voto contrario (Scelzo Alfonso) e tre consiglieri astenuti (Mora Diego, Busi Luisa, Chiodi Lisa), espressi dai quattordici consiglieri presenti di cui undici votanti:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Sindaco
Atto Firmato Digitalmente
Arch. Davide Comaglio

Il Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente
Dott.ssa Annalisa Lo Parco
